



Anno II - N. 2 - Marzo - Aprile 2006

## Salviamo la Costituzione!

*La riforma della Costituzione minaccia la democrazia italiana!*

Lo scorso 16 Novembre, con i soli voti della maggioranza di Governo, è stata approvata la riforma della Costituzione Italiana.

Nata dalla Resistenza e dalla lotta di liberazione dal Nazifascismo, la nostra costituzione è costata tante vite, a persone che hanno combattuto nel nome della Democrazia.

Quando ho appreso la notizia dell'approvazione di questa riforma, che prende il nome di DEVOLUTION, sono rimasta indignata e l'impressione è stata: "La Costituzione è presa d'assedio e alla Democrazia è stato applicato il Colpo di Stato!"

Mi chiedevo quindi se i connazionali della bella penisola avrebbero assistito a questo triste spettacolo apatici, impassibili, senza colpo ferire. Il patriottismo e l'amore verso il mio paese, che mi anima e mi entusiasma, sarebbero venuti meno.

I grandi mezzi di comunicazione si sono immersi in un assordante silenzio. Intimiditi o intimoriti? Questo silenzio impedisce ai cittadini l'esercizio di un diritto costituzionale: sapere cosa sta succedendo! L'autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e la Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla RAI-TV hanno più volte richiamato al rispetto del diritto dei cittadini ad essere informati su un fatto così essenziale per la democrazia del paese.

Con grande piacere ho scoperto che Oscar Luigi Scalfaro, ex-Presidente della Repubblica, ha assunto la presidenza del "Comitato per la difesa della Costituzione" ed il Coordinamento di tutte le forze contrarie al capovolgimento della nostra Carta Costituzionale, per difenderne i valori fondamentali.

Di cosa tratta la DEVOLUTION, questa riforma così polemica? Ben 57 su 139, cioè un terzo degli articoli costituzionali, della parte riguardante il Sistema Politico, subiranno quello che si può definire uno stravolgimento. Dicono che le costituzioni vanno svecchiate, ma la nostra ha soli 60



anni di vita democratica; nulla se paragonata ai 2 secoli della carta fondante degli Stati Uniti, di cui tutti vanno fieri.

È importante ricordare inoltre, che è anti-costituzionale cambiare la Costituzione senza nominare una assemblea costituzionale.

Uno degli obiettivi della riforma è quello di istituire il federalismo all'italiana, decentrando solo alcuni poteri, ossia, materie come la salute, la scuola, l'assistenza, la materia fiscale ed i servizi pubblici, la polizia locale ed amministrativa; con questo, materie delicatissime passano sotto responsabilità delle singole Regioni, che potranno condurre politiche diverse tra loro, creando così maggior autonomia, ma anche maggior divario tra Regioni di serie A e serie B, in una Repubblica considerata una e indivisibile, secondo la prima frase della Costituzione.

Si prevede di dividere anche le leggi emanate dal Parlamento in 3 diverse categorie: quelle votate solo dalla Camera, quelle votate solo dal Senato e quelle che devono essere approvate da entrambi.

Nasceranno inequivocabilmente numerosi casi di dubbia attribuzione, che necessitano di commissioni di analisi, e conflitti di competenze tra Stato e Regioni, che genereranno un alto livello di conflittualità costituzionale che rallenterà il sistema politico e aumenterà la burocrazia nel nostro paese. Vi è inoltre una 4ª categoria di leggi, ritenute essenziali per l'attuazione del governo, che potranno essere approvate anche con il voto contrario del Senato, caso abbiano ottenuto la maggioranza assoluta della Camera. Dicono che tutte queste modifiche dovrebbero semplificare e accelerare il processo legislativo. Lascio a voi il giudizio.

Si prevede un passaggio di potere dal Presidente della Repubblica al Primo Ministro, che verrà eletto direttamente dai

(continua a pag. 2)

### In questo numero:



**Comites**  
Circoscrizione Estero: quante preferenze gli elettori potranno esprimere?  
pag. 3



**Personaggi**  
Giuseppe Isoardi, direttore della Seris  
pag. 4



**Italia da conoscere**  
Venezia, la Repubblica "Serenissima"  
pag. 5



**Temi**  
Elezioni del Parlamento Italiano  
Liste e candidati  
pag. 6

### Le Rubriche

- Il Consolato Informa
- La Voce dei Lettori
- Spazio alle Associazioni
- Eventi

### \*\*\* Pesquisa \*\*\*

Em qual língua você gostaria que fosse publicado o jornal "Lo Stivale"?

- Tudo em Italiano  
 Tudo em Português  
 Misto, algumas matérias em italiano e outras em português

Marque sua opção, recorte este coupon e envie-o para:

COMITES  
Rua Goitacases, 14 - sl. 508  
CEP 30190-050 - Belo Horizonte (MG)  
ou envie sua sugestão por e-mail, ao endereço:  
[comites@comitesbh.org.br](mailto:comites@comitesbh.org.br)  
ou envie um fax ou ligue: (031) 3226.3088



**Presidente**  
Silvano Valentino

**Vice Presidente**  
Silvia Alciati

**Direttori Esecutivi**  
Marcia Cezarini  
Giorgio Collina

**Segretaria**  
Ketty Milani



## Lo Stivale

Organo di informazione  
del COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero  
Minas Gerais / Goias / Tocantins

**Anno II - N. 2**  
**Marzo - Aprile 2006**

**Coordinatore Responsabile**  
Marcello Abbatantuono

**Consiglio Editoriale**  
Gegè Angelino  
Irizete Cifani

Marcello Abbatantuono  
Marcia Cesarini  
Silvano Valentino  
Silvia Alciati

**Giornalista Responsabile**  
Jorn. Márcio Rubens Prado  
Reg. Prof. SJP 549 MG

**Collaboratori**  
Giancarlo Palmesi  
Iscr. O.d.G. 073883

**Progetto Grafico  
e Impaginazione**  
Giorgio Crosetti

**Stampa**  
Lastro Editora

**Direzione, Redazione  
e Pubblicità**  
Rua Goitacases, 14 - sl. 508  
CEP 30190-050  
Belo Horizonte (MG)

**Telefono e fax**  
(31) 3226.3088

**e-mail**  
comites@comitesbh.org.br

## Prima Pagina

# Salviamo la Costituzione

(continua da pag. 1)

cittadini (al contrario di qualsiasi altra democrazia occidentale) ed assumerà un potere senza contrappeso, mentre al Presidente non resterà nemmeno il potere di sciogliere le Camere.

In Parlamento i voti verranno pesati, e non più contati: cioè, i voti dei deputati dell'opposizione non avranno più lo stesso valore di quelli della maggioranza.

Nella Corte Costituzionale aumenteranno i Giudici di nomina Parlamentare, a scapito di quelli di nomina dei Magistrati e del Presidente della Repubblica.

Nel Consiglio Superiore della Magistratura potranno essere nominati dal Parlamento anche personalità puramente politiche, senza alcun vincolo di competenza giuridica.

A quanto pare la riforma sembra toccare un po' tutta la Costituzione, anche i principi ed i fondamenti dei diritti. In particolare il diritto di avere una Costituzione che ci ha garantito 60 anni di Democrazia. Ricordo però che l'articolo 138 della Costituzione dice che la riforma deve passare al vaglio dei cittadini, che dovranno esprimersi attraverso un Referendum. Attualmente si attende il parere della Corte di Cassazione, previsto per il 21 Aprile, dopo le elezioni, per definire il Referendum. Questo ora è stato richiesto da un quinto dei parlamentari, dai Consigli di molte Regioni e Scalfaro, insieme al Coordinamento Nazionale delle iniziative di difesa della Costituzione, ha raccolto e presentato 500.000 firme.

Ora non ci resta che attendere. Qualora vogliate approfondire l'argomento, collegatevi al sito [www.salviamolacostituzione.it](http://www.salviamolacostituzione.it). Diffondete al massimo la notizia, ricordando che la riforma introduce un falso federalismo e indebolisce i poteri di importanti organi costituzionali. Nel prossimo numero, il risvolto della faccenda.

Silvia Alciati

## Editoriale

Assumo la responsabilità a pieno titolo, di fronte ai lettori, per il ritardo nell'edizione del secondo numero de "Lo Stivale" del 2006. La motivazione è l'attesa di notizie più chiare e precise, al fine di fornire dati rilevanti sulle imminenti elezioni politiche 2006.

Consci dell'importante ruolo da svolgere nell'informare i connazionali all'estero sull'apuntamento a cui siamo chiamati a partecipare per la prima volta, mi auguro di accontentare un po' tutti. Mettiamo comunque a disposizione la struttura del Comites per ulteriori chiarimenti.

Riportiamo notizie anche nell'ambito della Costituzione. Ci sembrava altrettanto importante sottolineare gli esiti della XX Edizione dei Giochi Invernali di Torino. Continuano le storie di successo degli italo-brasiliani e notizie come quelle dell'Unione Marchigiana del Brasile ci riempiono di orgoglio. Mi auguro che le associazioni collegano sempre più il nostro invito a partecipare al giornale, al fine di creare una rete di comunicazione e di collaborazione.

A tutti i connazionali, auguro buona lettura.

Silvia Alciati - Presidente Vicario

## Il Consolato Informa

# Nuovo consolato in Belo Horizonte

Intervista con il Console Annis (2ª parte)



Foto G. Crosetti

L'ingresso del nuovo Consolato, nella Rua Inconfidentes, 600.

Prosegue l'intervista con il Console, Gabriele Annis, iniziata nello scorso numero de "Lo Stivale".

"Il 2005 ha visto anche gli accordi, in fase di realizzazione, per l'inserimento della lingua italiana nei programmi di scuole municipali e statali, il seminario sul turismo eco-

compatibile organizzato dalla Fundação Torino".

"Altro punto fondamentale, la ripresa dei lavori del Comites, e il grande momento che vivono le Associazioni regionali e culturali. Importante - ha inoltre sottolineato Annis - la partecipazione del Ministro delle Comunicazioni Helio Costa, di origine italiana, ai festeggiamenti per i dieci anni della Camera di Commercio Italo-Brasileira che ha aperto, nella città di Uberlandia, un ufficio distaccato e altri ne aprirà nel 2006. Ma si stanno aprendo anche nuove agenzie consolari, nelle città di Uberlandia, Barbacena e Poços de Caldas, il che eviterà viaggi di diverse

centinaia di chilometri ai connazionali di quelle regioni".

Per l'economia un fatto che Annis definisce storico: la visita per la fine di marzo di quest'anno, di una delegazione di imprenditori, si parla di una cifra fra le 100 a 200 imprese. Una visita organizzata da Confindustria, ABI, Associazione Bancaria Italiana, e ICE, Istituto del Commercio Estero, e capitanata dai rispettivi vertici, Montezemolo, Vattani e Sella, con l'obiettivo di realizzare un evento plenario organizzato dallo Stato di Minas Gerais e dalla FIEMG, Federazione delle Industrie dello Stato del Minas Gerais.

Giancarlo Palmesi



Elezioni 2006



## Circoscrizione Estero: quante preferenze gli elettori potranno esprimere?

*Per la prima volta si potrà votare per il Parlamento anche dall'estero*



Il Palazzo di Montecitorio, a Roma, sede del Parlamento italiano.

Con Decreto del Presidente della Repubblica, in data 11 febbraio 2006, sono state indette per il 9 e 10 aprile le votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. I cittadini italiani residenti all'estero e regolarmente iscritti all'anagrafe del Ministero dell'Interno saranno finalmente chiamati a votare.

In Italia le votazioni si svolgono presso i seggi istituiti nei Comuni di residenza, nei giorni di domenica 9 aprile e di lunedì 10 aprile. All'estero, i cittadini italiani ivi stabilmente residenti, iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione Estero, possono partecipare alle elezioni **votando per corrispondenza**, tramite il sistema postale.

Essi votano nella Circoscrizione Estero per eleggere 12 membri della Camera dei Deputati e 6 del Senato della Repubblica. Nella ripartizione America Meridionale in particolare si vota per eleggere 3 Deputati e 2 Senatori.

I residenti all'estero voteranno secondo il sistema proporzionale puro, che prevede la possibilità di esprimere la preferenza per il singolo candidato prescelto. Una possibilità, quest'ultima, che non sarà applicata sul territorio nazionale, dove la nuova legge elettorale esclude, appunto,

il voto di preferenza. Essi votano per le liste di candidati presentate nella rispettiva ripartizione della Circoscrizione Estero.

A ciascun elettore residente all'estero, il Consolato competente invia per posta, entro il 22 marzo, un plico contenente: un foglio informativo che spiega come votare, il certificato elettorale, le schede elettorali (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato, una per i minori di 25 anni) di due colori diversi, una busta completamente bianca, una busta già affrancata, recante l'indirizzo dell'Ufficio Consolare stesso, le liste dei candidati della propria ripartizione ed il testo della legge sul voto all'estero.

L'elettore esprime il proprio voto tracciando **sia un segno sul contrassegno corrispondente alla lista da lui prescelta**, utilizzando esclusivamente una penna nera o blu, **sia indicando fino a due preferenze per candidati all'interno della stessa lista**, per i quali andrà scritto specificatamente il cognome nella apposita riga, posta accanto al contrassegno votato. **Due sono le possibili preferenze, sia per i deputati che per i senatori.**

Sarà invece considerato nullo il voto di preferenza espresso per un candidato incluso in una lista diversa da quella contrassegnata. Il voto di preferenza espresso per un candidato sarà inoltre considerato "quale voto alla medesima lista" se l'elettore non avrà tracciato altro segno in altro spazio della scheda.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informati-

vo, dovrà spedire senza ritardo le schede elettorali votate, in modo che arrivino al proprio Consolato entro - e non oltre - le ore 16 ora locale del 6 aprile.

*È fatto divieto di inoltrare voti per conto di altre persone. Chiunque contravenga a tale divieto incorre in sanzioni penali, da uno a tre anni di reclusione, e pecuniarie, da 52 a 258 euro.*

L'elettore che alla data del 26 marzo non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, potrà rivolgersi al proprio Consolato, per verificare la propria posizione elettorale e chiedere un duplicato.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 27 gennaio 2006, n. 22 (consultabile sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it)), possono votare per posta, con le stesse modalità ed entro i termini suddetti, anche i cittadini temporaneamente all'estero per motivi di servizio o per missioni internazionali e precisamente: il personale appartenente alle forze armate o alle forze di polizia impegnato nello svolgimento di missioni internazionali; i dipendenti delle amministrazioni dello Stato; i professori universitari, ricercatori e professori aggregati.

Gli uffici consolari sono a disposizione dei cittadini per qualsiasi ulteriore informazione.

Informazioni dettagliate sono inoltre disponibili sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it), "Voto all'estero", oppure si può inviare un e-mail a: [elezionipolitiche2006@esteri.it](mailto:elezionipolitiche2006@esteri.it) per chiedere ulteriori chiarimenti, o ancora utilizzare il numero verde 0039 06 977 42 103; numero mobile internazionale per chi invia sms: 00 xx 44 76 24 80 09 78.

Una riunione alla Camera dei Deputati. Al centro, in piedi, il Primo Ministro, Silvio Berlusconi.





## SERIS Serviços Técnicos Industriais Ltda.

Una delle più prestigiose aziende del settore di Pulizia e Manutenzione, vanta una storia di successo conquistato con serietà e competenza, tanto da meritare il certificato ISO 9001

Con la partecipazione azionaria del gruppo italiano Iscot S.p.A., leader nel settore di pulizia tecnica, la Seris opera nelle seguenti aree: pulizia ambientale, manutenzione e conservazione di aree verdi, gestione di residui industriali, servizi di manutenzione di edifici, pulizia tecnica ed industriale di installazioni di produzione, manutenzioni programmate, offerta di mano d'opera specializzata e progetti di servizi specifici.

Il direttore dell'azienda, Giuseppe Isoardi, afferma che la politica di qualità dell'azienda è direttamente legata alla "qualità totale nei servizi integrati per la produzione", che diventa un fattore strategico della Seris, che concentra le sue risorse ed il suo maggior impegno, nell'unico obiettivo di "soddisfare il cliente".

Per questo, rispondere ai requisiti necessari, usare la massima trasparenza nelle relazioni commerciali, valorizzare le persone, usare metodi standardizzati di lavoro, rispettare l'ambiente, le leggi e l'etica e impegnarsi sempre per il continuo miglioramento, sono regole che fanno parte del quotidiano dell'azienda.



Il presidente della Seris, Giuseppe Isoardi.

La Seris vanta il certificato ISO-9001 2000 ed è l'azienda pioniere nel Paese, con questo marchio.

Altro grande differenziale dell'azienda è l'aggiornamento costante del personale operativo, la prontezza e la flessibilità nel prestare servizi non programmati, ed un efficace sistema di comunicazione con il cliente.

Oggi il mercato globalizzato esige da un'azienda l'esercizio costante delle qualità operative, l'organizzazione nei servizi e la massima osservanza dei suoi principi. Per questo, "simboli" come Fiat do Bra-

sil, Fiat Auto S.p.A., Iveco Fiat, Comau do Brasil, Magneti Marelli, Ford do Brasil e Iveco Latim America, oltre ad altre imprese di punta, usano con soddisfazione i servizi della Seris. Recentemente, l'azienda è diventata fornitore del Consolato d'Italia di Belo Horizonte, per la sua nuova sede.

"La filosofia del nostro lavoro - afferma Giuseppe Isoardi - è basata su sei punti, che formano la base dell'impegno della Seris: il cliente è il punto centrale della nostra attenzione; la sicurezza è la nostra prima preoccupazione; tutte le decisioni devono essere coerenti con i nostri obiettivi; l'osservanza delle leggi ed il rispetto dei principi etici sono vincoli essenziali; il successo del lavoro di gruppo dev'essere riconosciuto; la valorizzazione delle risorse umane è fondamentale".

Questa è la Seris, orgoglio della relazione fraterna tra Italia e Brasile.

L'azienda ha la sua sede nell'Avenida do Contorno, 3.975, al 3° piano - São Lucas. Tel. (031) 3221.0904. Il sito [www.seris.com.br](http://www.seris.com.br) offre ulteriori informazioni agli interessati.

Gegé Angelino

### La Voce dei Lettori

#### COMPLIMENTI

Prezados amigos do Comites, com grande alegria estou lendo o nosso informativo, muito mais claro, leve e com muitas informações interessantes. Um abraço.

Rodrigo Scarponi, Banco Bonsucesso, Bhte.

#### TURISMO NELLE CINQUE TERRE

Aos amigos do Comites, gostaria de poder ver em uma proxima edição do Lo Stivale, uma reportagem sobre a lendária região de

Cinque Terre, com suas cidadelas maravilhosas. Abbraccio.

André Franco. S. F. Silveira, Contagem, MG.

#### PARTITI POLITICI ITALIANI

Senhores Jornalistas. Leio o jornal através de pessoa de minha família. Poderiam falar sobre os atuais partidos políticos italianos? Quais são, as siglas, a orientação política? Desde já agradeço.

P.C.D. Souza, Goiânia

#### RINGRAZIAMENTI

La Redazione de "Lo Stivale" ringrazia i lettori che stanno rispondendo alla nostra inchiesta "Em qual língua você gostaria que fosse publicado o jornal Lo Stivale?".

Attualmente siamo in una situazione di parità di opinioni. Se non hai ancora espresso la tua, fallo subito perché possiamo programmare le edizioni future. Invia la tua opinione attraverso lettera, telefono o e-mail. Vogliamo che il giornale rifletta le aspettative della nostra comunità.

### Attenzione Associazioni!

Tu, amico italiano o discendente, che fai parte di un'Associazione Italo-Brasiliana in Minas Gerais, Goiás o Tocantins, entra in contatto con noi! Vogliamo conoscerti e scambiare informazioni, perché le nostre radici possano dare frutti. Scrivici, telefona o manda un e-mail, citando i dettagli del tuo gruppo o associazione. Aiutaci a formare un'estesa rete di comunicazione e ad unire le varie comunità, per contribuire a mantenere viva la nostra cultura. Scrivici subito, telefona o invia un e-mail alla nostra redazione. I dati di contatto li trovi a pag. 2.

### Nuovo orario per il "Sabato Italiano"

La trasmissione che va in onda tutti i sabati su 106,7 FM di Belo Horizonte, con notizie, musiche e interviste per la collettività italiana, viene adesso trasmessa, alle ore 12,00, come quando la trasmissione andò in onda per la prima volta, nell'aprile di 8 anni fa. Per coloro che volessero dare suggerimenti od avere informazioni, l'e-mail del programma è: [giancarlopalmesi@yahoo.com.br](mailto:giancarlopalmesi@yahoo.com.br)





# Venezia, la "Serenissima"

Il suo nome pare che derivi dall'indoeuropeo "Wenet", indicando i conquistatori originari delle regioni indiane e iraniche.

## Origini e storia

Dopo i primi attacchi dei Quadi e dei Marcomanni, (166 d.C.), i Romani impiantarono sulle alpi Giulie un sistema difensivo nei dintorni di Aquileia, che non impedì ai Visigoti di Alarico e agli Unni di Attila (452 d.C.) di invadere l'Italia.

I fuggiaschi di Aquileia (oggi Udine), spinti su terre inospitali emerse della laguna, in poco tempo si organizzarono presentando alle Nazioni dell'epoca un governo stabile e determinato; costruirono una flotta di navi con le quali conquistarono un impero orientale, ne assimilarono le ricchezze materiali e culturali ed in seguito, per molti anni, mantennero nelle loro mani la bilancia politica italiana.

## Il dominio bizantino e l'invasione longobarda

Nel 555 il generale bizantino Narsete, conquistò le terre lagunari che passarono in seguito (568), sotto i Longobardi di Alboino.

Nel VII secolo il dominio longobardo si espanse, ma la nuova provincia bizantina, retta da un "magister militum", dipendente dal governatore di Ravenna, stabilì il suo centro a Cittanova Eraclea.

Venezia però, presto si sottrasse all'autorità bizantina eleggendo il suo Doge nel 692 (Paolo Anafesto).

In seguito fu proclamata la Repubblica Serenissima di Venezia che nel secolo X si espanse verso Dalmazia, Grecia e Turchia, combattendo i saraceni.

Venezia lottò contro Genova per la supremazia mediterranea (battaglie di Curzola e Chioggia, 1380). Con la pace di Lodi (1454) dominava Brescia, Bergamo, Ravenna, parte del veneto, il Friuli e l'Istria, con esclusione di Trieste.

La Lega di Cambrai, forma-



Una splendida vista notturna di piazza S. Marco, con l'omonima basilica ed il campanile.

ta da Francia, Spagna e dai ducati di Mantova e Ferrara, promossa dal Papa Giulio II, mise fine all'espansione veneziana con la battaglia di Agnadello (1509). Gli anni che seguirono videro l'inizio della decadenza di Venezia che perse i territori italiani e quelli del mediterraneo (Cipro, Famagosta e Candia, nel 1670).

Nel 1797 con l'invasione napoleonica, la Repubblica Serenissima crollò e fu poi annessa all'Austria (Trattato di Campoformio), con vicende alterne.

Nel 1866 entrò nel Regno d'Italia. Il passato è presente

nella vecchia e sempre giovane "Repubblica Serenissima" e regala al turista scenari come quelli dipinti dal Canaletto.

Dalla sua fondazione al suo crollo (più di undici secoli), i veneziani crearono infinite opere artistiche, che fecero di Venezia una delle meraviglie della Terra, come la piazza S. Marco e la sua basilica, che iniziò nel secolo XI e fu completata nel secolo XV. L'interno della chiesa, pieno di oro, statue, dipinti e opere d'arte è di una bellezza unica e contiene i resti mortali di S. Marco Evangelista, traslati nell'828 da Alessandria d'Egitto

## Il carnevale di Venezia

Già anticamente vi furono periodi dell'anno in cui si potevano indossare maschere per vivere momentaneamente una lecita pazzia.

Venezia ufficializzò il carnevale nel 1926, dichiarando giorno festivo il giorno precedente la quaresima.

La maschera veneziana, durante il carnevale fu uno sfogo popolare per beffeggiare impunemente i potenti.

In piazza il popolo assisteva a feste come il giovedì grasso, la forza d'Ercole, il volo del turco ed il volo della colombina. Durante il carnevale era lecito il gioco d'azzardo, sin da tempi lontani ed un punto di ritrovo fu, per molto tempo, "il Ridotto di San Mosè".

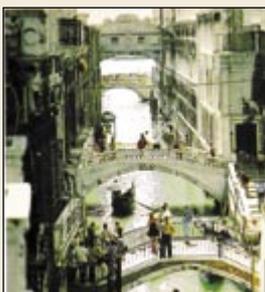
Pian piano il popolo perse interesse per il carnevale, poiché subentrarono tempi difficili, perciò fu abolito nel XVII secolo.

Sul finire degli anni '70, nel secolo scorso, il Comune di Venezia decise di ridare splendore al Carnevale veneziano, facendolo diventare famoso mondialmente.

Marcello Abbatantuono



## Lo sapevate che...



- La Regata Storica di Venezia si celebra a settembre, nello scenario sublime del Canal Grande. Sono le 4 celebri Repubbliche Marinare: Genova, Pisa, Amalfi e Venezia, in gara tra loro.

- Venezia si estende su 118 isolette, divise da 160 canali e congiunte da 400 ponti.

- Il leone alato di S. Marco è il simbolo di Venezia.

- Grazie ai commerci, le antiche famiglie veneziane accumularono grandi ricchezze che permisero loro di stipendiare pittori come Tiziano, Tintoretto, Canaletto e Veronese, le cui opere possiamo ammirare nei musei e nelle chiese. Anche le case private conservano tesori d'arte e sono capolavori d'architettura, specie quelle lungo il Canal Grande.

- La Basilica di S. Marco, in stile romano-bizantino è tutta scintillante di mosaici.

- Camminando a piedi per le calle (stradette) silenziose, puoi ammirare i canali, i campielli (piazze), le antichissime case, le gondole e godere in pace il silenzio.

Ketty Milani



# Elezioni del Parlamento Italiano 2006

## Liste e Candidati

Il Brasile è inserito nella circoscrizione "Estero" per l'America del Sud, con un totale di 722.681 elettori per la camera dei deputati e 649.082 elettori per il senato (elettori con più di 25 anni). In questa circoscrizione saranno eletti 2 senatori e 3 deputati, ed i candidati da eleggere appartengono alle seguenti liste elettorali:

**"L'UNIONE con PRODI"**, coalizione di centrosinistra capeggiata da Romano Prodi e che comprende i partiti Margherita, Democratici di sinistra, Italia dei valori di Antonio Di Pietro, Rifondazione Comunista, Partito Verde ed altri che sono riusciti a mantenersi coesi in un'unica lista. I candidati sono:

**Camera:** Berto Natalina (S. Paulo-Brasile), Jannuzzi Giovanni (Argentina), Bafile Marisa (Venezuela), Monti Arduino (Rio de Janeiro-Brasile), Porta Fabio (S. Paulo-Brasile), Rotundo Francisco (Argentina).

**Senato:** Pollastri Edoardo (S. Paulo-Brasile), Aprile Biagio Aurelio detto Elio, Giai Mirella (Argentina), Ventimiglia Dario (Argentina).

**"FORZA ITALIA - Berlusconi"**, legata al partito omonimo e capeggiata dal attuale primo ministro Silvio Berlusconi.

**Camera:** Tommasini Diego (S. Paulo-Brasile), Chierichetti Daniela (Uruguay), Di Raimondo Giovanni (Argentina), Duma Gaetano (Venezuela), Tirelli Franco (Argentina).

**Senato:** Chianello Aldo (Rio de Janeiro-Brasile), De Vecchi Serafina Lamberti, Franchini Fina (Cile), Olivi Luigi (Uruguay).

**"UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO -UDC -Casini"**, legata al partito UDC del Presidente della Camera, Casini.

**Camera:** Zin Claudio (Venezuela), Pollastrini Sandro (S. Paulo-Brasile), Moretti Nicolas (Argentina), Pugliese Domenico (Argentina), Magno Francesco Domenico (Argentina), Marasso Giacomo Cesar (Cile).

**Senato:** Vita Vitaliano (Venezuela), Settembrini Teresina (Argentina), Pitton Claudio Juan (Argentina), Lamorte Aldo Giuseppe (Uruguay).

**"PER L'ITALIA NEL MONDO con TREMAGLIA"**, legata al ministro Tremaglia, appartenente al partito AN -Alleanza Nazionale della destra italiana.

**Camera:** Angeli Giuseppe (Argentina), Squillari Elio Bruno (Argentina), Laspro Antonio (S. Paulo-Brasile), Ruzzenenti Piero Stefanon (Rio de Janeiro-Brasile), Braindelli Luigi (Curitiba-Brasile), De Robertis Roberto Cavallo (Venezuela).

**Senato:** Livini Franco (Argentina), Mazzola Nicolò (S. Paulo-Brasile), Canepa Giacomo (Peru), Testoni Adriana Marisa (Uruguay).

**"LEGA NORD - MOVIMENTO PER L'AUTONOMIA"**, emanazione leghista dell'onorevole Bossi.

**Camera:** Lardone Graziano (Argentina), Arcari Marzio (S. Paulo-Brasile), Barraco Salvatore (Venezuela), Boschiero Bruno (Uruguay).

**Senato:** De Stefano Vittorio (Venezuela), Di Ruggiero Clementina (Venezuela).

**"POPOLARI-UDEUR - Mastella"**, legata al partito omonimo del politico italiano Mastella.

**Camera:** Condò Emilio (Argentina), Tela Aldo (Argentina), Castaldo Antonio (Argentina), Noseda Emilio (Argentina), Pezzilli Claudio (S. Paulo-Brasile), Zito Mario Macario (Colombia).

**Senato:** Di Martino Ugo (Venezuela), Vargiu Vittorio (Argentina), Carboni Giovanni (Brasile).

**"ASSOCIAZIONI ITALIANE IN SUDAMERICA"**, capeggiata dall'impresario argentino Pallaro e dal presidente del Comites di Buenos Aires, con una scarsa rappresentazione di brasiliani.

**Camera:** Merlo Riccardo (Argentina), Collevocchio Nello (Venezuela), Bonaspetti Adriano (Porto Alegre-Brasile), Boscolo Gianni (S. Paulo-Brasile), Pomilio Felisa (Argentina), Borghese Rodolfo (Argentina).

**Senato:** Pallaro Luigi (Argentina), Colafranceschi Italo (Uruguay), Petruzzello Walter (Curitiba-Brasile), Miraglia Vito Antonio (Venezuela).

**"UNIONE SUDAMERICANA EMIGRATI ITALIANI - USEI"**, che raccoglie candidati di diversa tendenza tra i quali Corrado Bosco di Rio de Janeiro.

**Camera:** Sangregorio Eugenio (Argentina), Del Duca Angelo (Uruguay), De Luca Michele (Argentina), Cesarano Maria Concepcion (Argentina), Frizzera Laura Suarez (Argentina), Costantino Francisca Maria (Argentina).

**Senato:** Bosco Corrado (Rio de Janeiro-Brasile), D'Angelo Michele (Argentina), Bressi Giuseppe (Argentina), Memmo Aldo (Argentina).

Come si può osservare, tutte le liste hanno procurato candidati che rappresentino i diversi paesi dell'America del Sud, con l'obiettivo di ottenere voti nelle diverse zone elettorali, ma sempre con una certa predominanza di candidati dell'Argentina, giustificata dalla maggior quantità di elettori residenti in quel paese. È opportuno osservare che l'unica lista con candidati del Brasile come Capo-Lista è "L'UNIONE-Prodi", che presenta PORTA Fabio e BERTO Natalina per la Camera ed il capolista POLLASTRI Edoardo per il Senato.

Si richiama l'attenzione del lettore ad una informazione importante: **tutti i candidati sono proposizionalmente indicati con il loro cognome iniziale, perchè nelle schede elettorali l'elettore dovrà scrivere con sferografica nera o azzurra soltanto il COGNOME del candidato di sua preferenza, oltre a contrassegnare la lista prescelta.**

Romano Alciati

**Hai cambiato indirizzo?**  
Sei cittadino italiano e risiedi all'estero?



**Allora, aggiorna la tua iscrizione all'AIRE.**



## La nuova sede della U.M.B. ospiterà anche la C.A.R.I.

"Questa sede è un omaggio ai marchigiani e a tutti coloro che hanno abbracciato la C.A.R.I. e l'hanno aiutata a nascere con la loro solidarietà ed il loro aiuto. Tutti insieme vogliamo esternare attraverso essa, quello che esiste di migliore nei nostri cuori."

Il 22 settembre 2004, dopo aver rispettato le formalità di comunicazione al nostro Consolato di Belo Horizonte ed alle altre autorità culturali, sono iniziati ai lavori di costruzione della sede dell'Unione Marchigiana del Brasile - U.M.B. - guidati dall'ideatore del progetto, Gustavo Panicali.

Per decisione della direzione, non sono stati richiesti aiuti finanziari, né al Governo Italiano, alla Regione Marche o ad entità culturali, né a persone fisiche. Il progetto infatti, è stato totalmente finanziato e portato a termine con risorse proprie, dal suo ideatore.

Dopo aver sofferto alcuni ritardi, dovuti al grande sforzo organizzativo e all'ingente investimento, la sede della U.M.B. è oggi finalmente una realtà ed è pronta per ricevere la comunità italiana di Belo Horizonte.

La sede dell'U.M.B. servirà anche come sede di appoggio alla C.A.R.I. - Commissione delle Associazioni Regionali Italiane -, un progetto di cooperazione tra le associazioni culturali italiane presenti nel nostro Stato.

Questo progetto, nato dalla mente del suo entusiasta ideatore, Gustavo Panicali, ha riscosso la più ampia approvazione e sostegno di varie associazioni, che potranno contare con tutta una infrastruttura, in grado di facilitare le loro attività.

Lo spazio, in edificio proprio, dispone infatti di:

- salone per conferenze e congressi, equipaggiato con moderne attrezzature per audiovisivi, in grado di ospitare fino a 36 persone;
- 2 sale per corsi, con capienza di 12 alunni contemporaneamente;
- 1 aula/cucina, per brevi corsi di gastronomia italiana;
- reception bilingue, con fax e internet;
- sala-riunioni, con tavola per 12 persone;
- biblioteca con libri, riviste e giornali in lingua italiana.

Tutte queste risorse sono a disposizione delle associazioni regionali e culturali di Minas Gerais, che ne facciano richiesta.

I corsi, organizzati dalla C.A.R.I., saranno elaborati e amministrati da specialisti nelle diverse aree, in collaborazione con entità italiane e brasiliane.

La sede è situata in Rua Aquiles Lobo, n. 597, sala 7. Tel. (31) 3226.4997 - (31) 9117.1085. E-mail: [panicali@ig.com.br](mailto:panicali@ig.com.br).

Foto G. Cresetti



Dall'alto verso il basso e da sinistra a destra; Gustavo Panicali, presidente della U.M.B. e ideatore della C.A.R.I.; cerimonia di nascita della C.A.R.I. al Comites. Da sinistra: Silvia Alciati, Bruno Casale, Giusi Zamana, Gegê Angelino, Gustavo Panicali, Ubirajara Bertolotti, Erick Batista, Miriam Bonini, Lourdes Romanelli, Paulo Arlindo Magalhães; il portone d'ingresso della sede e lo spazio culinario; una delle sale per corsi e la sala di riunione.



## Notizie flash dalle Associazioni

A cura di Gegê Angelino

**C**omplimenti all'**Unione Marchigiani** che, nella nuova sede, è già pronta per ricevere tutte le Associazioni che ne facciano richiesta.

\*\*\*\*\*

**L'**ACIBRA è impegnata nelle elezioni di aprile e l'efficiente Erika ci mantiene informati con notizie aggiornate su questo importante appuntamento.

\*\*\*\*\*

**A**mic *del Veneto*, attraverso Gegê Angelino, sta contattando le comunità di Conquista, Sacramento, Araxá, Uberaba, Uberlândia, Ubá, Ouro Fino, Machado, Juiz de Fora, Andradas e Poços de Caldas, al fine di creare associazioni venete locali. Conquista, Juiz de Fora e Araxá hanno già risposto positivamente. I re-

sponsabili delle altre città che non lo hanno ancora fatto, sono pregati di entrare in contatto urgentemente, attraverso il n. (31) 9688.9091 o per l'e-mail: [gege@task.com.br](mailto:gege@task.com.br). L'idea è quella di creare la **Federazione Veneta di Minas Gerais**.

\*\*\*\*\*

**È** ritornata dall'Italia la dinamica Giusi Zamana, del "**Ponte entre Culturas**" e sta già preparando alcuni progetti per questo secondo semestre. Aspettiamo con ansia, visto che lei sa bene come agitare il mondo culturale!

\*\*\*\*\*

**H**a riscosso molto interesse l'intervista nell'edizione scorsa de "Lo Stivale", con il presidente della **Società Italiana di Mutuo Soccorso**, Gennaro Antonucci.

Ricetta tradizionale napoletana

## Spaghetti "alla puttanesca"



### Ingredienti

4 Pomodori maturi  
4 Cucchiari di olio d'oliva  
6 Filetti d'acciuga sott'olio  
20 g. di Capperi sott'aceto tritati  
200 g. di Olive nere snocciolate  
2 cucchiari Prezzemolo fresco tritato  
2 Spicchi d'aglio  
Sale  
Peperoncino, se piace

### Un po' di storia

Questo piatto di pasta ha un nome un po' imbarazzante. Qualcuno vorrebbe attribuirgli proprietà afrodisiache. Quello che è certo è che la sua origine affonda nell'antica cucina popolare napoletana insieme a tanti altri piatti tradizionali. Gli ingredienti sono tipicamente mediterranei: pomodori San Marzano, capperi, acciughe, olive nere, aglio, prezzemolo e, naturalmente, olio d'oliva.

### Preparazione

In una casseruola mettere l'olio, i filetti di acciuga spezzettati, i capperi tritati, i pomodori spellati, privati dei semi e ridotti a filettini, le olive tagliate a rondelle, l'aglio e un pezzetto di peperoncino, se piace. Avviare la cottura su fiamma vivace, regolando di sale. Far insaporire per circa 5 minuti. Aggiungere solo alla fine, a fuoco spento, il prezzemolo. Il sugo è pronto.

Gegè Angelino

### Eventi

## Arte italiana del MASP

Belo Horizonte riceve un regalo speciale per festeggiare i 30 anni della FIAT in Brasile. Situata nel Belvedere, la Casa Fiat di Cultura apre le porte al pubblico con un'esposizione di opere che escono per la prima volta dal Museo di Arte di São Paulo per formare un'esposizione tematica che prende il nome di "Arte Italiana del MASP". Sono 62 opere, tra dipinti, sculture in marmo, maioliche, ceramiche della Magna Grecia e dell'Etruria, libri rari di Leon Battista Alberti e Leonardo da Vinci. Non perdere l'occasione di rivivere la storia dell'arte italiana. Da martedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 20; sabato e domenica dalle ore 14 alle ore 21, fino al 9 Aprile. [www.casafiatdecultura.com.br](http://www.casafiatdecultura.com.br)

### Curiosità

## Origine dei cognomi italiani

Questa rubrica presenta in forma succinta il significato dei nomi di famiglie italiane che arrivarono in Brasile nel secolo scorso, durante la grande emigrazione. Ogni cognome ha un'origine precisa nel contesto storico medioevale, epoca in cui nacquero i cognomi italiani moderni. Molte informazioni sono state tratte dal libro "A Origem e o Significado dos Sobrenomes Italianos", di *Ciro Mioranza*. Le richieste di ricerca potranno essere inviate alla redazione del nostro giornale. Qui di seguito, l'origine dei primi cognomi richiesti dai lettori.

**Boncompagni:** forma plurale di Boncompagno, composto da *bon* (buon) e *compagno*. Nome proprio medievale dato al figlio, con l'augurio che fosse un buon amico e compagno.

**Bordoni:** forma completa di Bordon, dal latino *burdo*, *burdonis*, bastone dei pellegrini, lancia. Indica pellegrini.

**Taffuri:** forma plurale di Taffuro, dall'arabo *tayfuri*, fabbricante e venditore di stoviglie o dall'arabo *taifur*, incostante, volubile. Il cognome ricorda una professione o un soprannome che si riferisce alla personalità o ad attitudini di comportamento.

**Bellini:** da *Bello*, con il suffisso plurale *-ini*; più probabilmente il cognome trae origine dal nome proprio *Belinus*, molto diffuso a causa del culto di un santo con questo nome, morto nel 1147. In questo caso, si tratta del patronimico che ricorda il nome del fondatore di questo tronco familiare e si fissa con l'espressione *filus quondam Bellini* (figlio di Bellinus). Il cognome può anche indicare un cittadino oriundo delle città settentrionali di Bellino o di S. Bellino.

Giorgio Collina

### Sport

## Torino 2006: Olimpiadi d'Inverno



Si sono concluse le Olimpiadi d'Inverno di Torino. La cerimonia di chiusura si è svolta nello stadio Olimpico di Torino, in un clima di gioia e di bellezza, che ha affascinato bambini ed adulti. Un vero spettacolo con musica, colori e la magia del circo e del carnevale. L'Italia ha conquistato il nono posto nella classifica generale, con cinque medaglie d'oro e sei di bronzo.



Risultati per disciplina / Categoria/ Specialità

Disciplina	Medaglie	Atleti
Bob Femminile - Femm. - 4ª manche	Bronzo	Gerda Weissensteiner e Jennifer Isacco
Pattinaggio velocità 1.500 m. - Maschile	Oro	Enrico Fabris
Pattinaggio velocità 5.000 m. - Maschile	Bronzo	Enrico Fabris
Pattinaggio velocità Staff. 3.000 mt. - Femminile	Bronzo	Marta Capurso, Mara Zini, Arianna Fontana e Katia Zini
Pattinaggio velocità Inseg. a squadre - Maschile	Oro	Matteo Anesi, Enrico Fabris, Ippolito Sanfratello e Stefano Donagrandi
Sci di fondo 50 km tl - Maschile	Oro	Giorgio di Centa
Sci di fondo 30 km Inseguimento - Maschile	Bronzo	Pietro Piller Cottler
Sci di fondo Staff. 4x5 km - Femminile	Bronzo	Arianna Follis, Gabriella Paruzzi, Antonella Confortola e Sabina Valbusa
Sci di fondo Staff. 4x10 km - Maschile	Oro	Fulvio Valbusa, Giorgio di Centa, Pietro Piller Cottler e Cristian Zorzi
Slittino Doppio - Maschile	Bronzo	Gerhard Plankensteiner e Oswald Haselrieder
Slittino Singolo - Maschile	Oro	Armin Zoeggeler

A tutti coloro che hanno contribuito al successo dell'evento, le nostre congratulazioni, specialmente ai valorosi atleti!

Irizete Cifani

